



# COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

PROVINCIA DI PADOVA

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° ..... DEL .....

**OGGETTO:** VARIANTE N 8 URBANISTICA CORRELATA AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO PRODUTTIVO NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA PREVISTA DALLA NORMATIVA DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - APPROVAZIONE

**ODG. N.** \_\_\_\_\_

PROPOSTA N° 16

## PRESENZE

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	
BASSI GABRIELLA	si <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
ZAMPIERON TIZIANO	si <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SANDONA' FRANCESCO	si <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SOVILLA DANIELE	si <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
BALDISSERI STEFANO	si <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
CECCATO PAOLO	si <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
ALLEGRO EDDI	si <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
TREVISAN ANDREA	si <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
RONCO CHIARA	si <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
CARLI MICHELE	si <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
MAZZILLI MATTEO	si <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
POLATI PAOLO	si <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
GIULIARI LUISA	si <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

Presidente: Bassi Rag. Gabriella si  no

Facente Funzioni: \_\_\_\_\_

Segretario: Pellè Dott. Michelangelo si  no

Facente funzioni: \_\_\_\_\_

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 16 DEL 08-05-2019

### PREMESSO:

- che il D.Lgs. 112/1998 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi stabilendo anche che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai relativi procedimenti;

- che gli obiettivi che il legislatore si è posto con l'istituzione dello S.U.A.P. sono, in sintesi, i seguenti:

1) semplificazione delle procedure necessarie per l'avvio, riconversione, ampliamento e nuova realizzazione di attività imprenditoriali;

2) soddisfare l'esigenza delle imprese di avere un unico interlocutore responsabile nell'adempimento delle procedure amministrative richieste, che assicuri inoltre il necessario raccordo con gli altri enti, per garantire tempi certi e qualità dei servizi offerti;

3) promuovere lo sviluppo locale attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni disponibili a livello locale sugli strumenti agevolati e sulle attività promozionali che interessano le imprese;

- che in linea con gli obiettivi suddetti, il D.P.R. 160/2010 (che ha abrogato il D.P.R. 447/1998) detta una disciplina volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi. In particolare l'art. 8 dello stesso, relativamente alla variazione dello strumento urbanistico, dispone che qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico, o comunque richieda una sua variazione, il Responsabile dello S.U.A.P. provveda alla convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;

- che in conformità a quanto indicato nelle disposizioni regolamentari vigenti, qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, il conseguente verbale costituisce proposta di variante sul quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo, si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;

- che a livello regionale, l'applicazione della procedura dello Sportello Unico per le Attività Produttive, per la variante in parola, risulta disciplinata dalla L.R.55/2012;

### VISTO:

-il Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 34 del 01.04.2016 con il quale si ratificava, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Pietro in Gu (PD) espressa nella Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016, con le prescrizioni e le indicazioni contenute nel verbale e determinazione conclusiva protocollo del Comune n. 326/16, nella Valutazione Tecnica Regionale n. 66 del 21.10.2015, nonché quelle contenute nel parere dell'Unità Periferica del Genio Civile di Padova prot.n. 71794 del 18.02.2014, sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica;

-la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 18.12.2012, con la quale sono stati approvati gli atti di indirizzo inerenti i procedimenti di Sportello Unico in variante al PRG ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010. Atto di indirizzo;

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 08.03.2013, con la quale sono stati approvati gli atti di indirizzo inerenti i procedimenti di Sportello Unico in variante allo strumento urbanistico;

### CIÒ PREMESSO:

-che in data 06.11.2018 prot. com.le n. 12002, e successive integrazioni, è stata presentata al Comune di San Pietro in Gu – tramite il portale SUAP Infocamere – da parte della Ditta M. Padova Srl con sede a San Pietro in Gu in Via Mazzini, una domanda di ampliamento di un'attività produttiva esistente in variante agli strumenti urbanistici generali vigenti (P.A.T. - Piano di Assetto del Territorio e P.R.G.-P.I. - Piano degli Interventi) ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012;

-che gli immobili oggetto di intervento sono ubicati in Comune di San Pietro in Gu, Via Cavour, sull'area catastalmente distinta alla Sez.Unica, fg.14 mapp.li 871, 929, 932, 975, 1018;

-che l'intervento nello specifico prevede l'ampliamento della capacità edificatoria della ex scheda 9 di PRG approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 24.03.2003;

-che l'intervento è in contrasto con gli strumenti urbanistici generali del Comune di San Pietro in Gu vigenti (P.A.T. e P.R.G.-P.I.) in quanto prevede la realizzazione di interventi edilizi:

a) su area soggetta a scheda norma dal predetto P.R.G.-P.I., nella quale sono ammessi, in via ordinaria, esclusivamente gli interventi per una superficie coperta totale di 11141 mq di cui 3960 mq in ampliamento per un'altezza dell'ampliamento di 8 m a fronte di una richiesta di una superficie coperta totale di 11486 mq di cui 4105 mq in ampliamento per un'altezza dell'ampliamento di 8,30 m per una differenza in aumento, anche rispetto al sedime, di mq 472;

b) in una zona di intervento per la quale il P.A.T. non prevede nuove espansioni;

-che inoltre, secondo il P.A.T. vigente, (tav. 1 – carta dei vincoli, tav. 2 – carta delle invarianti, tav. 3 – carta delle fragilità), l'area interessata dall'intervento:

- a) è soggetta in parte a vincolo di risorgiva (art 31 NT);
- b) è soggetta in parte a vincolo viabilità esistente e di progetto/fasce di rispetto (art 33 NT);
- c) è soggetta in parte al vincolo di idrografia – specchi lacuali/Fasce di rispetto (art 35 NT);
- d) è classificata tra le “aree idonea a condizione”, nelle quali dal punto di vista della compatibilità geologica è ammessa l'edificazione e in parte a zone di tutela ai sensi dell'art. 42;

che stante i contrasti dell'intervento proposto con gli strumenti urbanistici generali sopra indicati, il responsabile SUAP del Comune di San Pietro in Gu, riscontrata la sussistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012, ha provveduto a convocare una prima conferenza di servizi “preliminare”, in forma istruttoria, al fine di valutare la proposta progettuale, che si è tenuta in data 12.12.2018;

-che in data 19.12.2018 è stato convocato il Tavolo Tecnico presso la Provincia di Padova agli atti prot. 13955 del 18.12.2018;

-che, a seguito delle risultanze della prima conferenza di servizi, la Ditta ha provveduto ad integrare il progetto in conformità a quanto richiesto dagli enti a vario titolo coinvolti nel procedimento;

#### **PRESO ATTO:**

-che in data 20.02.2019 si è svolta la conferenza di servizi decisoria con la quale è stata adottata la presente variante, con le prescrizioni degli enti a vario titolo coinvolti (come risulta dal verbale della conferenza stessa);

-del parere 84 della Commissione di VAS con presa d'atto mediante Delibera di Giunta Regionale n° 1646 del 07.08.2012;

#### **VISTA:**

-la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova prot. n. 1529 del 06.02.2019, con la quale il predetto ente comunicava la conformità del progetto con prescrizioni;

-la nota del Consorzio di Bonifica Brenta del 28.01.2019 prot. 1072, con la quale il predetto ente comunicava il parere favorevole con prescrizioni;

-l'intervento in conferenza di servizi decisoria del Dott. Michieletto Franco quale tecnico ULSS del con la quale il predetto ente comunicava il parere favorevole alla variante urbanistica con le prescrizioni della conferenza dei servizi preliminare;

-la scheda norma di progetto Tav U1 e A02 pervenute rispettivamente in data 05.05.2019 prot.5773

**CONSIDERATO:** che ai fini del rilascio alla Ditta del Provvedimento Finale Unico (P.F.U.) che autorizza l'esecuzione dell'intervento, è ora necessario approvare definitivamente la modifica parziale al P.R.G.-P.I. riguardante gli immobili oggetto della richiesta in parola;

#### **DATO ATTO CHE:**

- che l'avviso di proposta-adozione della variante parziale al P.A.T. e al P.I., conseguente all'esito favorevole della conferenza dei servizi decisoria inerente l'attuazione dell'intervento in oggetto, è stato pubblicato, per 30 giorni all'Albo Pretorio del Comune, a partire dal 01.03.2019 reg. pub. 191;

-che in base all'art. 18 della L.R. 11/04 si è provveduto ad affiggere l'avviso di deposito della 8 variante al P.R.G.-P.I. in parola in data 01.03.2019 con la pubblicazione dello stesso su 2 quotidiani per 30 gg.

-che nei 30 giorni (con scadenza 30.04.2019) non è pervenuta nota ma in data 04.05.2019 prot. 5773e quindi fuori termine è pervenuta una osservazione dalla ditta proponitrice (allegati 00-Accompagnatoria – Nuova tav U1-R3);

Vista la proposta di controdeduzione all'osservazione pervenuta da parte del Responsabile del Settore Tecnico del 06.05.2019 (allegato B);

#### **Dato atto che:**

-si rende necessario procedere a votazione separata sulla osservazione alla variante al P.R.G.-P.I. in oggetto, soluzione ritenuta ragionevole e legittima dalla giurisprudenza a fronte della disciplina di cui all'art. 78 del d.lgs. 267/2000;

-la votazione e l'approvazione della variante, vista l'unitarietà del suo contenuto, deve necessariamente comprendere una votazione conclusiva con la partecipazione di tutti i Consiglieri comunali;

#### **RITENUTO:**

quindi di procedere all'esame ed alla successiva votazione dell'osservazione, sulla scorta della proposta di controdeduzioni redatta dal Servizio Tecnico secondo lo schema di seguito riportato:

Osservazione 1 pervenuta il 04.05.2019 prot. 5773

Contenuto sintetico dell'osservazione:

Si chiede di revisionare la tavola U.1 in merito ad un fabbricato condonato ma non inserito nella scheda sito a sud-est.

Proposta parere:

Si propone di accettare in toto i contenuti dell'osservazione.

DISCUSSIONE:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Componenti il Consiglio presenti:n. \_\_\_\_\_

Voti favorevoli:n. \_\_\_\_\_

Voti contrari:n. \_\_\_\_\_

Astenuti:n. \_\_\_\_\_

Approva/rigetta la proposta e pertanto rigetta/accoglie l'osservazione.

**Richiamato** l'art. 39, lett. b) del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che stabilisce che deve essere effettuata tempestivamente, nel Sito comunale e nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*" la pubblicazione del presente schema di provvedimento, prima della sua approvazione, con i relativi allegati tecnici;

**Dato atto** che la pubblicazione della presente delibera in bozza è avvenuta in data 08.05.2019 per un periodo di 60 giorni;

VISTI i pareri favorevoli, con prescrizioni, dei vari enti a vario titolo coinvolti nel procedimento;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI l'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e l'art. 4 della L.R. 55/2012;

VISTI il P.A.T. e il P.I. vigenti;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

#### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e dell'art. 4 della L.R. 55/2012, in variante parziale al P.R.G.- P.I., l'intervento di ampliamento dell'attività produttiva esistente – ditta richiedente: M. Padova srl sull'area sita in Via Mazzini 21 catastalmente censita alla Sez. Unica, fg. 14 mapp.li 871, 929, 932, 975, 1018, in conformità alle risultanze della conferenza dei servizi decisoria del 21.02.2019, il cui il verbale è allegato agli atti, come descritto negli elaborati grafici progettuali di cui all'istanza in parola con puntualizzazione nella scheda norma di progetto pervenuta in data 04.05.2019 prot.5773, e successive integrazioni;
2. di stabilire che con apposita deliberazione di Giunta Comunale si provvederà all'approvazione della bozza di convenzione definitiva;
3. di dare atto che il Responsabile dello S.U.A.P. provvederà all'esecuzione della presente deliberazione e agli adempimenti previsti dalla normativa per il rilascio del Provvedimento Finale Unico (P.F.U.), in conformità alle risultanze e alle prescrizioni contenute nel suddetto verbale della conferenza di servizi decisoria;
4. di approvare la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A), facente parte degli elaborati progettuali agli atti;
5. di dare atto che le somme definite quale contributo straordinario di cui alla Delibera di consiglio Comunale 28 del 18.12.2012 così come il contributo di costruzione dovrà essere versato prima del rilascio del provvedimento finale unico pena la decadenza del presente atto;
6. di disporre la pubblicazione della predetta variante parziale al P.R.G.- P.I. conformemente alle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia, dando atto che la stessa diventerà efficace trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio del Comune.

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Franco Alberto

Parere firmato elettronicamente da **Franco Alberto** in data **08-05-2019**

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dona' Claudio

Parere firmato elettronicamente da **Dona' Claudio** in data **08-05-2019**